

CODICE ETICO I.N.T.K.

Premessa

In premessa al presente Codice Etico si richiamano integralmente gli scopi della Associazione I.N.T.K. (di seguito semplicemente nominata Associazione o in sigla I.N.T.K.) così come riportati nello Statuto della stessa Associazione all'art.2, Scopi dell'Associazione.

Al fine di dettagliare e completare le regole di comportamento dell'Associazione, dei suoi organi e dei suoi Soci il Consiglio Direttivo ha deciso di approvare un Codice Etico di comportamento che è costituito dagli articoli seguenti e il cui contenuto esprime le linee guida e lo stile di comportamento da adottare e in cui identificarsi.

Che cos'è il Codice Etico

Il Codice Etico è un accordo istituzionale volontario, stipulato tra i Soci dell'Associazione al fine di regolamentare eticamente i rapporti tra essi e tra l'Associazione e i propri interlocutori.

Il codice è un mezzo efficace per prevenire comportamenti indesiderabili, irresponsabili o illeciti da parte dei Soci I.N.T.K. poiché introduce una definizione chiara ed esplicita delle responsabilità etiche e sociali da tenere verso tutti i soggetti coinvolti direttamente o indirettamente nell'attività dell'Associazione.

Il Presidente e il Consiglio Direttivo della I.N.T.K. si impegnano a far rispettare i principi comportamentali richiamati dal presente Codice Etico. Tali principi, tradotti attraverso le procedure e le azioni dell'Associazione, devono essere rispettati da tutti i Soci.

Ambito di applicazione, destinatari del codice

Il Codice Etico si applica a tutte le attività della I.N.T.K. ed a tutti i soggetti che operano al suo interno. Le disposizioni ed i principi del Codice Etico sono, quindi, vincolanti per gli Amministratori e quanti ricoprono cariche sociali, per i Soci, per i dipendenti e collaboratori e per tutti coloro che operano per l'Associazione, quale che sia il rapporto, anche temporaneo, che li lega alla stessa. Costoro, di seguito definiti collettivamente "destinatari" sono tenuti, senza distinzioni ed eccezioni ad osservare e far rispettare i principi di seguito individuati e a tutelare e preservare, attraverso i propri comportamenti, la rispettabilità e l'immagine dell'Associazione, nonché l'integrità del suo patrimonio inteso come beni e risorse, sia materiali che immateriali.

Dopo la sua approvazione da parte del Consiglio Direttivo il Codice Etico va distribuito, anche in forma elettronica, a tutti i Soci. Dovrà essere consegnato ad ogni nuovo Socio o collaboratore così come definiti nei paragrafi precedenti. L'appartenenza alla I.N.T.K. implica l'osservanza della normativa giuridica generale vigente nonché l'accettazione e la piena adesione non soltanto allo Statuto dell'Associazione, ma anche al presente Codice Etico.

Struttura del codice

Il presente codice etico è costituito da tre parti principali.

Dai PRINCIPI ETICI che definiscono i valori di riferimento della I.N.T.K. nelle proprie attività e cui si devono ispirare i comportamenti dei destinatari

Dai CRITERI DI CONDOTTA che tutti i Soci e i collaboratori della I.N.T.K. sono tenuti a seguire

Dalle MODALITÀ DI ATTUAZIONE che descrivono il SISTEMA DI CONTROLLO finalizzato alla verifica dell'osservanza del Codice Etico.

PARTE I - PRINCIPI ETICI E VALORI GENERALI DI RIFERIMENTO

L'Associazione I.N.T.K. si ispira nella sua attività ai seguenti principi etici, vero fondamento per ogni comportamento e per ogni momento della vita dell'Associazione:

LEGALITA': la I.N.T.K. si impegna a rispettare tutte le norme, le leggi, le direttive ed i regolamenti nazionali ed internazionali.

ONESTA': rappresenta il principio fondamentale per tutte le attività della I.N.T.K. e costituisce valore essenziale della gestione organizzativa interna tra collaboratori e verso l'esterno. I rapporti con portatori di interessi e con collaboratori sono improntati a criteri e comportamenti di correttezza, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto.

TRASPARENZA: la I.N.T.K. si impegna ad operare in modo chiaro e trasparente, senza favorire alcun gruppo di interesse o singolo individuo. I.N.T.K. persegue la trasparenza all'interno dell'organizzazione, tra Soci, collaboratori e nei confronti dei destinatari delle proprie attività. Ogni membro della I.N.T.K. è tenuto al rispetto del principio di trasparenza all'interno dell'Associazione e nei confronti dei soggetti terzi con i quali egli operi. Gli Amministratori si adopereranno con ogni mezzo affinché tutti i Soci siano sempre al corrente delle scelte dell'Associazione e del suo "modus operandi" fornendo informazioni precise, puntuali, chiare e corrette.

PARTE II – CRITERI DI CONDOTTA DELL'ASSOCIAZIONE, DEI SUOI ORGANI, DEI SOCI E DI TUTTI I DESTINATARI

GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Nella gestione delle proprie risorse umane (Soci, collaboratori, dipendenti e quanti svolgano una prestazione per conto dell'Associazione anche a titolo gratuito, di seguito denominati genericamente "collaboratori") la I.N.T.K. rifiuta ogni discriminazione di razza, di genere, di nazionalità, di religione, di lingua o politica, di condizione personale o sociale, in ossequio a quanto indicato nel 1° comma dell'art. 3 della Costituzione della Repubblica Italiana. Tutti i Soci ed i collaboratori sono tenuti a contribuire alla promozione e al mantenimento di un clima di reciproco rispetto con particolare riguardo alla sensibilità altrui.

RAPPORTI CON SOGGETTI TERZI

La I.N.T.K. crede nella validità del dialogo e nell'importanza di una fitta rete di relazioni. A tale proposito si impegna a tenere rapporti amichevoli e a stringere legami di collaborazione con tutte le realtà del territorio, associazioni, pubbliche amministrazioni, commercianti, altri enti o privati, in special modo ove vi sia convergenza di obiettivi e progetti ed in conformità con lo Statuto.

TUTELA DEL BUON NOME DELL'ASSOCIAZIONE

Nello svolgimento delle proprie attività i Soci I.N.T.K. non devono commettere azioni capaci di danneggiare o compromettere i valori elencati ai capoversi precedenti né ledere il buon nome dell'Associazione, né recare danno alla sua progettualità, ossia le attività che pone in essere per raggiungere i propri scopi.

Nello specifico saranno considerate contrarie ai valori e agli scopi dell'Associazione le seguenti azioni:

- i) Utilizzare il nome e/o il logo di I.N.T.K. o il proprio status di Socio per promuovere o dare risalto ad una qualsivoglia attività personale, commerciale e non, senza un'esplicita autorizzazione da parte dell'Associazione.
- ii) Eseguire interventi di restauro su lame giapponesi (realizzate secondo il metodo tradizionale) o su suoi fornimenti senza avere una verificata e certificata competenza in materia o senza il consenso e la supervisione di persona che abbia i sopracitati requisiti.
- iii) Eseguire interventi di restauro su lame giapponesi (realizzate secondo metodo tradizionale) o su suoi fornimenti che, pur possedendo verificata e certificata competenza in materia, evidenzino un livello qualitativo nettamente inferiore a quello considerato accettabile da una commissione di esperti in materia.
- iv) Nell'ambito di attività di compravendita di lame giapponesi e suoi fornimenti, adottare comportamenti non corretti o fraudolenti come proporre in vendita oggetti con descrizioni non conformi o manifestamente incomplete; oppure assumere identità fittizie nell'ambito di transazioni con scarso controllo della trasparenza come quelle che si effettuano via Internet; oppure utilizzare i canali informativi e promozionali dell'Associazione (Forum, Facebook, etc.) all'unico scopo di attingere ad un bacino di utenza privilegiato per le proprie transazioni di vendita/acquisto, a meno che non si tratti di attività di compravendita effettuata all'interno dello spazio regolamentato del Forum stesso (Mercatino).
- v) Effettuare perizie su lame e relativi fornimenti senza una specifica competenza certificata o una dimostrabile esperienza nel campo.

EFFICIENZA E QUALITA' DELLE ATTIVITA' SVOLTE

La I.N.T.K. si impegna a realizzare eventi, manifestazioni e qualsiasi altra attività culturale compatibile con il proprio Statuto adoperandosi per raggiungere standard di qualità elevata, compatibilmente con le proprie risorse economiche ed umane. All'interno dell'Associazione, al fine di raggiungere un giusto equilibrio di efficienza e qualità, si dovranno primariamente

promuovere e valorizzare le qualità specifiche di ogni Socio. Ogni attività e progetto, inoltre, dovrà essere realizzato secondo il principio dell'economicità della gestione e delle risorse impiegate. Tutte le attività della I.N.T.K. devono essere rese note alla collettività.

DOVERI DEGLI AMMINISTRATORI E DI QUANTI RICOPRONO CARICHE SOCIALI

Gli amministratori (Presidente, Segretario, Consiglieri, etc) e quanti ricoprono in I.N.T.K. cariche societarie sono tenuti al rispetto della normativa vigente e dei principi contenuti nel presente Codice Etico, nonché nello Statuto dell'Associazione. Il loro comportamento deve essere improntato a principi di correttezza, integrità ed equità, anche al fine di tutelare il patrimonio e l'immagine associativa. Essi devono garantire, per quanto possibile, una partecipazione assidua ed informata alle attività dell'Associazione. Nell'ambito delle attività svolte dall'Associazione non possono avvalersi della loro posizione per ottenere vantaggi personali, diretti o indiretti, e devono evitare situazioni di conflitti di interesse. Nell'espletamento del mandato e, successivamente alla cessazione del rapporto con I.N.T.K., hanno l'obbligo di riservatezza sulle informazioni riguardanti l'Associazione e le sue attività. E' fatto divieto a chi ricopre la carica di Presidente, Segretario Generale, membro del Consiglio Direttivo di ricoprire incarichi amministrativi in organizzazioni di tipo politico o sindacale, senza darne comunicazione alla prima data utile all'Assemblea dei Soci che dovrà riconfermare il relativo mandato.

RISERVATEZZA

La I.N.T.K. assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso e si astiene dal ricercare dati riservati che riguardino Soci, collaboratori ed ogni altro soggetto cui viene in contatto, salvo il caso di espressa e consapevole autorizzazione e conformità alle norme giuridiche vigenti.

PARTE III – SISTEMA DI CONTROLLO NELL'APPLICAZIONE DEL CODICE E SANZIONI

SOTTOSCRIZIONE DI IMPEGNO E DI ACCETTAZIONE DEL CODICE ETICO

Ogni Socio prende visione ed accetta il presente Codice Etico, esprimendo l'impegno a non ostacolare in nessun modo il lavoro degli organi preposti alla salvaguardia della sua applicazione.

SUPERVISORE ETICO

Il Consiglio Direttivo della I.N.T.K. elegge tra i suoi Soci un Supervisore Etico, con la finalità di garantire l'applicazione del presente codice. Il Supervisore rimane in carica due anni ed è liberamente rieleggibile. Per garantire l'indipendenza del suo operato tale carica non è cumulabile con quella di Presidente o Segretario Generale.

MODALITA' DI ESERCIZIO DEL CONTROLLO

Il Supervisore Etico, per l'esercizio del suo mandato, può chiedere relazioni dettagliate al Consiglio sull'attività in generale o su singole specifiche attività, eventi, manifestazioni. Può chiedere resoconto dei finanziamenti accettati e del loro impiego. Qualsiasi Socio, collaboratore o dipendente della I.N.T.K. può rivolgersi al Supervisore Etico nel caso ritenga di aver rilevato comportamenti difforni da quelli previsti dal presente codice. Il Supervisore provvede, a seguito di

motivate segnalazioni dei Soci di presunte infrazioni del codice, a sottoporle al Presidente e al Consiglio Direttivo. Se vi sono fondati motivi per imputare violazioni del codice al Presidente, al Segretario Generale o ad un membro del Consiglio Direttivo, egli ha facoltà di richiedere una riunione dell'Assemblea generale dei Soci cui riferirà sull'argomento.

FUNZIONI DI INDIRIZZO DEL SUPERVISORE ETICO

Il Supervisore Etico svolge funzione di indirizzo sulla materia trattata dal presente codice. A tale proposito egli può fornire raccomandazioni preventive a fattispecie di comportamento che, pur non costituendo palesi violazioni del Codice Etico, non appaiano conformi ai principi generali del codice stesso o dell'etica associativa della I.N.T.K.. Egli può proporre in base all'esperienza maturata e alle casistiche riscontrate modifiche o integrazioni del codice. Le funzioni di Supervisore Etico sono espletate a titolo gratuito. Il Presidente, il Segretario Generale e gli organi esecutivi della I.N.T.K. possono rivolgersi al Supervisore Etico per avere un giudizio preventivo sul comportamento da tenere in determinati contesti in cui debbano rappresentare istanze o agire in nome dell'Associazione.

PROPOSTE E PROVVEDIMENTI SANZIONATORI

Qualora il Supervisore Etico abbia verificato la sussistenza di una specifica violazione del codice, procede, dopo essersi informato con il Presidente, all'adozione di una proposta di sanzione e provvede a comunicarla al Socio interessato.

La sanzione può essere comminata come:

a) richiamo verbale o scritto per l'immediata cessazione del comportamento difforme; può essere comminato direttamente dal Supervisore Etico, oppure dal Presidente.

b) sospensione dall'incarico o dall'attività, sospensione dalle attività associative fino ad un limite di sei mesi; è comminato dal Supervisore Etico in accordo con il Presidente. Se la violazione è imputabile ad un membro del Consiglio Direttivo, è comminato dal Supervisore Etico previa delibera del Consiglio Direttivo. Se la violazione è imputabile al Presidente, la sanzione è comminata dal Supervisore Etico previa delibera dell'Assemblea generale dei Soci. A fronte di tale evenienza il Vice Presidente assume le veci del Presidente per il tempo previsto dalla sanzione. Se la violazione è imputabile al Segretario Generale, il Presidente provvede alla nomina del sostituto per il tempo previsto dalla sanzione.

c) rimozione dall'incarico. In caso di gravi violazioni del codice il Supervisore o il Presidente possono proporre la rimozione dall'incarico. In tali casi, se l'incarico è stato dato dal Consiglio Direttivo, la decisione ultima spetta al Consiglio direttivo. Se il comportamento difforme è imputabile al Presidente o ad un membro del Consiglio Direttivo, la decisione ultima spetta all'Assemblea. Alla rimozione dell'incarico può essere associata l'espulsione dall'Associazione.

d) espulsione dall'Associazione. E' comminabile su proposta del Supervisore Etico o del Presidente in base ad accertate e gravi violazioni del codice. Conformemente a quanto previsto dallo Statuto,

l'espulsione di un Socio ordinario viene decisa dal Consiglio Direttivo mentre l'espulsione di un membro del Consiglio Direttivo o del Presidente viene decisa dall'Assemblea generale dei Soci.

ENTRATA IN VIGORE DEL PRESENTE CODICE ETICO

Il presente Codice Etico è approvato dal Consiglio direttivo che provvede a trasmetterlo a tutti i Soci. Dal momento dell'approvazione esso diventa vincolante per tutti i destinatari.